



Via don L. Sturzo, 4 - 73024 MAGLIE  
(LE) **Codice Fiscale** 92029240758  
☎ **ITS** 0836 428711 Fax 0836484808  
☎ **Liceo** 0836 484400 Fax 0836484400



e- mail [leis04700x@istruzione.it](mailto:leis04700x@istruzione.it)

P.E.C. [leis04700x@pec.istruzione.it](mailto:leis04700x@pec.istruzione.it)

Sito web :

[www.iisscezzidecastromoro.edu.it](http://www.iisscezzidecastromoro.edu.it)

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE  
PER SECONDO BIENNIO E QUINTO  
ANNO**

ANNO SCOLASTICO

2019-20

DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTI

NOME

FIRMA

CESARI ROSARIA

\_\_\_\_\_

MANCARELLA GIANPIERO

\_\_\_\_\_

PAPADIA CESARIA

\_\_\_\_\_

RIZZO SALVATORE

\_\_\_\_\_

SANSONE SANDRA

\_\_\_\_\_

STOMEIO CORRADO

\_\_\_\_\_

VERGARI ANTONIO

\_\_\_\_\_

DATA DELLA RIUNIONE

04/09/2019

## 1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il Dipartimento prevede, per la definizione dei prerequisiti, prove nella forma di:

- X test motori

## 2) DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA

- **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO** coerenti con **LINEE GUIDA** (DM 4/2012)

Sintesi dal testo ministeriale (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3):

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Per raggiungere tali risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativi; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. **Area metodologica**
  - ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
  - ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
  - ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. **Area logico-argomentativa**
  - ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
  - ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
  - ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. **Area linguistica e comunicativa**

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua Italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua Italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. **Area storico umanistica**

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai nostri giorni.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica Italiana ed Europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico Italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici o telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**  
*Definire qui competenze disciplinari*

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Conoscere il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato;</p> <p>Distinguere gli schemi motori di base e posturali;</p> <p>Distinguere capacità e attitudini motorie;</p> <p>Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficace nella comunicazione;</p> <p>Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative;</p> <p>Conoscere le semplici tecniche e le tattiche elementari di alcuni sport;</p> <p>Conoscere le principali regole e metodi dell'allenamento sportivo;</p> <p>Distinguere i segni convenzionali per arbitrare un incontro sportivo;</p> <p>Conoscere le principali funzioni di alcuni apparati;</p> <p>Conoscere semplici tecniche di prevenzione di: vizi posturali, algie, paramorfismi;</p> <p>Riconoscere i vantaggi di un'attività motoria/sportiva sistematica sul piano organico e psicologico;</p> <p>Conoscere le norme essenziali di comportamento per la prevenzione di infortuni e in caso di incidenti (esercitazioni pratiche ed interventi di esperti);</p> <p>Riconoscere i principi alimentari per il benessere e per la pratica delle attività motorie e sportive;</p> <p>Conoscere i diversi disturbi alimentari (anoressia e bulimia)</p> <p>Conoscere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti;</p> <p>Conoscere il regolamento tecnico dei giochi e degli sport affrontati ( 5° anno);</p> <p>Conoscere le tecniche e le tattiche di alcuni sport (5° anno)</p> <p>Conoscere il significato dello sport in alcuni contesti storici</p> <p>Conoscere le problematiche relative al doping</p>	<p>-Utilizzare le capacità condizionali in diversi contesti operativi;</p> <p>- Eseguire attività complesse che sollecitano le capacità di resistenza aerobica – forza rapida – mobilità articolare – flessibilità – velocità;</p> <p>-Progettare e organizzare attività più complesse per lo sviluppo delle capacità motorie (condizionali e coordinative);</p> <p>-Progettare un gioco di gruppo, un torneo d'istituto e il relativo regolamento;</p> <p>-Utilizzare gli schemi motori e posturali in situazioni di gioco presportivo e sportivo anche con l'uso di piccoli e grandi attrezzi (attività sportive individuali e di squadra);</p> <p>-Eseguire una combinazione motoria con e senza l'uso degli attrezzi;</p> <p>-Memorizzare informazioni e sequenze motorie;</p> <p>-Applicare i principi fondamentali di tecniche respiratorie e di rilassamento;</p> <p>-Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti;</p> <p>-Applicare i "fondamentali" (abilità fondamentali) in discipline individuali e di squadra secondo varianti spaziali e temporali, quantitative e qualitative;</p> <p>-Trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate;</p> <p>-Dimostrare autonomia e autocontrollo;</p> <p>-Divenire sempre più consapevoli delle possibili conseguenze delle proprie azioni;</p> <p>-Conoscere e trasferire le regole del Fair-play in ogni contesto motorio e sportivo;</p> <p>-Rispettare le regole, puntualità nelle verifiche e impegni presi;</p> <p>-Esprimere comportamenti ed atteggiamenti cooperativi;</p> <p>-Progettare e/o modificare attività o compiti motori adatti ai compagni in situazioni di difficoltà di apprendimento;</p> <p>-Saper calcolare il proprio IMC;</p> <p>-Assumere le corrette posture per la prevenzione dei vizi posturali e dei paramorfismi giovanili;</p> <p>-Organizzare le modalità operative per una corretta prevenzione degli infortuni;</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Applicare le principali norme di primo soccorso;</li> <li>-Utilizzare nozioni igienico-sanitarie ed alimentari per il mantenimento della salute;</li> <li>-Acquisire e riconoscere i modelli di comportamento più opportuni (stili di vita) in funzione del benessere (efficienza fisica, equilibrio emotivo, disponibilità ad apprendere e a cooperare);</li> <li>-Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti;</li> <li>-Riconoscere le proprie capacità condizionali rendendosi conto che esse maturano con lo sviluppo, la maturazione e l'esercizio costante (5° anno);</li> <li>-Applicare le tecniche e le tattiche (comportamenti adeguati di gioco) di alcuni sport (5° anno).</li> </ul>
--	--

**3) SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ**

(indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
<b>CLASSE III</b>	<p><b>II MOVIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La valutazione delle capacità motorie</li> <li>➤ Il miglioramento delle cap. motorie</li> <li>➤ La rielaborazione degli schemi motori</li> <li>➤ I presupposti teorici dell'attività motoria</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I principi generali di una corretta alimentazione e stili di vita</li> </ul>	<p><b>L'ATTIVITA' SPORTIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli sport individuali e di squadra.</li> <li>➤</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I meccanismi energetici</li> <li>➤ Le procedure di primo soccorso da seguire in caso di infortunio</li> </ul>
<b>CLASSE IV</b> (	<p><b>MOVIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La valutazione delle capacità motorie</li> <li>➤ Il miglioramento delle cap. motorie</li> <li>➤ La rielaborazione degli schemi motori.</li> <li>➤ I presupposti teorici dell'attività motori.</li> </ul> <p><b>GIOCO E SPORT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli sport individuali e di squadra.</li> <li>➤ L'allenamento e le capacità motorie.</li> </ul>	<p><b>SALUTE E BENESSERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Principi generali dell'alimentazione e relativa importanza nell'attività fisica e nei vari sport.</li> <li>➤ Le procedure di primo soccorso da seguire in caso di infortunio</li> </ul> <p><b>GIOCO E SPORT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli sport individuali e di squadra.</li> <li>➤ L'allenamento delle capacità motorie.</li> </ul>

<b>CLASSE V</b>	<p><b>MOVIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La valutazione delle capacità motorie</li> <li>➤ Il miglioramento delle cap. motorie</li> <li>➤ La rielaborazione degli schemi motori</li> <li>➤ I presupposti teorici dell'attività motoria</li> </ul> <p><b>GIOCO E SPORT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli sport individuali e di squadra</li> </ul> <p><b>SALUTE E BENESSERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tutela della salute: adottare uno stile di vita sano con una adeguata attività fisica e comportamenti corretti</li> <li>➤ I disturbi alimentari: Anoressia e bulimia</li> </ul>	<p><b>GIOCO E SPORT</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Gli sport individuali e di squadra</li> <li>➤ Lo sport nei totalitarismi</li> <li>➤ La donna e lo sport</li> </ul> <p><b>SALUTE E BENESSERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le procedure di primo soccorso da seguire in caso di infortunio</li> <li>➤ Le dipendenze e il doping.</li> </ul>

\* Prevedere attività di recupero e di eccellenza durante la pausa didattica post scrutinio del I° quadrimestre

\*\* Prevedere attivazione del percorso CLIL

#### 4) ATTIVITÀ PREVISTE PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ANNUALITÀ	PERCORSI/ATTIVITÀ (TITOLI)
<b>CLASSE III</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali</li> <li>• Attività per lo sviluppo delle capacità coordinative</li> <li>• Attività di controllo motorio</li> <li>• Gli sport individuali e di squadra: assumere i diversi ruoli richiesti</li> <li>• Assistenza attiva e passiva all'attività</li> </ul>
<b>CLASSE IV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione di attività utili allo sviluppo delle capacità condizionali</li> <li>• Ideazione di attività utili allo sviluppo delle capacità coordinative</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di controllo motorio</li> <li>• Gli sport individuali e di squadra: svolgere compiti di giuria e/o arbitraggio</li> <li>• Assistenza attiva e passiva all'attività</li> </ul>
<b>CLASSE V</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività per lo sviluppo delle capacità coordinative</li> <li>• Attività di controllo motorio</li> <li>• Progettazione e presentazione ai compagni, di una lezione rivolta al miglioramento di una capacità</li> <li>• Gli sport individuali e di squadra: organizzazione di gare e/o tornei</li> <li>• Assistenza attiva e passiva all'attività</li> <li>• Riflessioni personali rispetto ad argomenti trattati, riguardanti il fenomeno sportivo.</li> </ul>

**5) PROVE PARALLELE (classi terze e quarte, se previste per la disciplina)**

Le prove parallele per le classi terze e quarte verranno costruite sulla base dei seguenti nuclei fondanti della disciplina e somministrate nel secondo quadrimestre, secondo un calendario che verrà stabilito

<b>NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</li> <li>• Lo sport, le regole e il fair play</li> <li>• Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> <li>• Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</li> </ul>
<b>6) NUCLEI TEMATICI DA SVILUPPARE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO (classi quinte)</b>

1.La comunicazione
2.La donna
3.I totalitarismi
4.Il doping

**7) ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO**

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il secondo biennio e il quinto anno dalle Linee guida (DM 4/2012)	
	COMPETENZE	ABILITÀ
<b>CLASSE III</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper Partecipare attivamente alle lezioni</li> <li>• Saper lavorare in gruppo</li> <li>• Saper rispettare i compagni e le regole</li> <li>• Saper adottare comportamenti atti ad evitare infortuni</li> </ul>
<b>CLASSE IV</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale</li> <li>• Essere consapevole dell'importanza che riveste una buona alimentazione per il benessere individuale e per un buon rendimento sportivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Praticare attività utili al miglioramento della propria prestazione</li> <li>• Mettere in atto norme igieniche ed alimentari utili per uno stile di vita sano</li> </ul>
<b>CLASSE V</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale</li> <li>• Essere consapevole dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale</li> <li>• Essere in grado di partecipare allo svolgimento dell'attività didattica e all'organizzazione della stessa</li> <li>• Adottare stili comportamentali improntati al fair play</li> <li>• Riconoscere il valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper organizzare attività e percorsi di allenamento ai fini di un miglioramento della prestazione.</li> <li>• Applicare e rispettare le regole</li> <li>• Svolgere compiti di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico</li> <li>• Assumere comportamenti alimentari responsabili</li> <li>• Assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente</li> <li>• Applicare norme e condotte volte ad evitare situazioni di pericolo</li> </ul>

	educativo dello sport	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare informazioni</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Progettare e risolvere problemi</li> </ul>
--	-----------------------	---

## 8) SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

- **Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:**

- X lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- X tutoraggio tra pari

- **Mezzi e Strumenti**

- |                             |  |
|-----------------------------|--|
| X libri di testo            | ○ computer   |
| ○ materiale in biblioteca   | ○ telecamera   |
| ○ dispense/codici/dizionari | X LIM  |
| ○ registratore              | ○ Palestra, cortile, campo di calcetto, attrezzature sportive. |
| ○ BYOD                      |  |

## 9) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione )

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 1)**

- **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 2)**

- **strumenti per la valutazione (vedi griglia/e di valutazione definita/e in sede di dipartimento all. n3):**

- prove scritte
- X prove orali
- X prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
  - prove disciplinari per competenze
  - prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
  - problemi a soluzione rapida
- X relazioni/lavori di gruppo
  - compito di realtà
- X prove pratiche

- **CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE QUINTO ANNO:** Si rinvia al sito [www.iisscezzidecastromoro.edu.it](http://www.iisscezzidecastromoro.edu.it) alla pagina CRITERI DI VALUTAZIONE E MODELLI DI CERTIFICAZIONE alla sezione CERTIFICAZIONE E COMPETENZE CLASSI QUINTE

- **articolazione prove di verifica\* per annualità (modi, tempi e tipologia):**

<b>ANNUALITÀ</b>	<b>VERIFICHE I QUADRIMESTRE</b>	<b>VERIFICHE II QUADRIMESTRE</b>
<b>CLASSE III</b>	2 verifiche pratiche e 1 teorica	2 verifiche pratiche e 1 teorica
<b>CLASSE IV</b>	2 verifiche pratiche e 1 teorica	2 verifiche pratiche e 1 teorica
<b>CLASSE V</b> )	2 verifiche pratiche e 1 teorica	2 verifiche pratiche e 1 teorica

\* Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale.

<b>10) PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI</b>
--

Gruppo Sportivo scolastico  
 Incontri con atleti diversamente abili  
 Conferenza sul doping  
 Incontri con esperti di scienze dell' alimentazione

## All.1

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: **Conoscenze – Abilità – Competenze** La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

VOTO	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (D.M. 9 del 27 gennaio 2010)
1-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e inadeguate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne e risponde con incongruenza di argomentazione.	Si orienta e affronta, con difficoltà l'analisi e la risoluzione di problemi semplici.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	La conoscenza degli argomenti disciplinari risulta incerta e confusa. Individua a fatica i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio non sempre adeguato.	Si applica con discontinuità nell'analisi e nella risoluzione di problemi semplici.	
5	Il repertorio di conoscenze risulta limitato, le implicazioni e i rimandi essenziali dei contenuti sono colti in maniera parziale.	Sviluppa le consegne in modo sommario o parziale, con incerta padronanza delle soluzioni.	Analizza problemi semplici in un numero limitato di contesti e non sempre applica, adeguatamente, procedure risolutive.	
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	<b>Livello base:</b> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti ed è in grado di stabilire correlazioni corrette tra i diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa rielaborandole in modo coerente	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico - concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	È in grado di sviluppare analisi autonome e di esporre i risultati con pertinenza ed efficacia, di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA  
DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VOTO	INDICATORI	VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10 - 9	COMPORAMENTO	CORRETTO E PROPOSITIVO	L'alunno è sempre rispettoso nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE E COSTANTE	L'alunno è puntuale nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione delle verifiche. Quotidiana esecuzione dei compiti assegnati. Nessuna insufficienza sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	REGOLARE	ASSENZE: massimo 5 assenze a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 3 a quadrimestre. Complessivamente 6 annuali.
8	COMPORAMENTO	CORRETTO	L'alunno è normalmente rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE E COSTANTE	Quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Nessuna/lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	QUASI REGOLARE	ASSENZE: massimo 10 assenze a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 5 a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali.
7	COMPORAMENTO	QUASI SEMPRE CORRETTO	L'alunno talvolta assume un comportamento poco rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche. Spesso il suo modo di agire denota superficialità o immaturità.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE	Non sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI		<b>1 nota</b> disciplinare a quadrimestre, che non comporti allontanamento dalle lezioni.
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	IRREGOLARE	ASSENZE: massimo 15 assenze a quadrimestre. Complessivamente 30 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 10 a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali.
6	COMPORAMENTO	POCO CORRETTO	L'alunno nei rapporti è poco rispettoso dei compagni, dei docenti o delle altre figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, oltre che delle regole scolastiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	SPESSO NON PUNTUALE E COSTANTE	Spesso non è puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Qualche insufficienza anche grave sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE	<b>Almeno 2</b> note disciplinari a quadrimestre
	FREQUENZA: ✓ ASSENZE ✓ RITARDI ✓ USCITE ANTICIPATE	DISCONTINUA	ASSENZE: più di 20 assenze a quadrimestre. Complessivamente più di 40 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: più di 20 a quadrimestre.
5	L'alunno/a ha riportato numerose note disciplinari e sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. n. 5/09). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.		

### All.3 Griglie di valutazione definite in Dipartimento

E' necessario valutare l'alunno prima, durante e dopo l'intervento formativo per poter scegliere, confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione. 1) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti; 2) capacità pratiche-operative; 3) originalità, creatività e partecipazione attiva alle lezioni.

#### PRATICA

<b>1-2</b>	manca di pur minimi indicatori per rifiuto ad eseguire attività proposte
<b>3-4</b>	conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata;
<b>5</b>	non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui
<b>6</b>	comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti;
<b>7</b>	riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti
<b>8</b>	riconosce e comprende velocemente le richieste ed elabora risposte motorie adeguate e personali in quasi tutte le attività proposte. Impegno e partecipazione costanti
<b>9</b>	9 capacità ed autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate. Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi
<b>10</b>	10 possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. Impegno e partecipazione brillanti. Collabora nelle attività individuali e di gruppo e costituisce esempio per tutta la classe.

#### TEORIA

<b>3</b>	possiede scarsissime informazioni e non utilizza il linguaggio specifico della materia
<b>4</b>	possiede informazioni scarse, superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato
<b>5</b>	possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato
<b>6</b>	conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto
<b>7</b>	dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato
<b>8</b>	possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato
<b>9-10</b>	possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia